

COMUNICATO STAMPA

DON GNOCCHI: SPORT, INDISPENSABILE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

Integrare lo sport nei Progetti di vita delle persone con disabilità, prevedendo sostegni e risorse per una partecipazione accessibile e continuativa è fondamentale. È la proposta della Fondazione Don Gnocchi, nel suo ruolo di soggetto promotore d'integrazione tra sanità, istituzioni e terzo settore.

In Italia 2,9 milioni di persone convivono con limitazioni gravi nelle attività abituali, tra queste lo sport viene praticato solo dall'11%.

Il 15 ottobre a Milano il convegno «Io voglio esserci!», per integrare percorsi riabilitativi e opportunità sportive sul territorio.

Milano, 14 ottobre 2026 – Inserire lo sport nei Progetti di Vita delle persone con disabilità, nei piani personalizzati e nei relativi budget di progetto, individuando i sostegni e le risorse necessari per praticarlo. È la proposta della **Fondazione Don Gnocchi**, centro di riferimento nella riabilitazione, nella cura e nella ricerca scientifica in ambito riabilitativo, che in occasione del convegno *“Io voglio esserci! Sport e disabilità giocano insieme”* riunirà domani a Milano professionisti sanitari, istituzioni, realtà sportive e terzo settore.

Interverranno tra gli altri Federica Picchi, sottosegretario Sport e Giovani di Regione Lombardia, e Pierangelo Santelli, presidente del Comitato Italiano Paralimpico Lombardia, oltre agli esperti della Fondazione Don Gnocchi Giampiero Merati, direttore sanitario del centro di Medicina dello sport dell'IRCCS S. Maria Nascente, Anna Cavallini, responsabile del dipartimento di Neuropsichiatria infantile, ed Elena Morselli, responsabile del dipartimento Disabilità adulta.

Per farlo serve una collaborazione stabile tra servizi sanitari e sociali, famiglie, associazioni e società sportive, che dia continuità alle possibilità individuate durante la riabilitazione. Un impegno che la Fondazione coltiva attraverso attività sportive nei centri e sul territorio e la ricerca del Laboratorio di Medicina dello sport Arsenio Veicsteinas dell'IRCCS S. Maria Nascente di Milano, dedicata agli effetti dell'esercizio fisico anche nelle persone con disabilità.

Antonio Troisi, direttore area Nord della Fondazione Don Gnocchi, dichiara: *“Lo sport deve diventare un facilitatore di salute, autonomia ed emancipazione sociale, parte integrante del Progetto di Vita. La frammentazione delle opportunità territoriali ne limita ancora l'accesso. Come Fondazione Don Gnocchi vogliamo fare da ponte tra sanità, istituzioni e terzo settore, perché il percorso di ciascuno prosegua dalla riabilitazione al pieno coinvolgimento nella comunità.”*

La Fondazione intende assumere il ruolo di **ponte e motore d'integrazione tra mondo sanitario, istituzioni e rete del terzo settore**, contribuendo a superare la frammentazione delle opportunità territoriali. L'obiettivo è costruire un modello di inclusione replicabile, attraverso la progettazione condivisa, la formazione interdisciplinare degli operatori e l'impiego di tecnologie assistive che amplino le possibilità di partecipazione.

A dare la dimensione della sfida sono i dati Istat: in Italia **2,9 milioni di persone convivono con limitazioni gravi nelle attività abituali**. Sul fronte sportivo, pratica sport, con continuità o saltuariamente, appena l'11% delle persone con limitazioni gravi, contro il 40,8% di quelle senza limitazioni. Un divario che richiama la necessità di intervenire sulle condizioni di accesso, superando gli ostacoli fisici, culturali e organizzativi.

Lorenzo Brambilla, direttore medico e socio-assistenziale della Fondazione Don Gnocchi e responsabile scientifico del convegno, commenta: *“La riabilitazione deve aiutare la persona a costruire la vita che desidera. Lo sport può significare salute, autonomia, relazioni e la possibilità di*

riconoscersi come atleta e compagno di squadra. Il nostro compito è partire dalle aspirazioni di ciascuno e individuare insieme obiettivi, sostegni e risorse per una partecipazione duratura.”

Il convegno, in programma domani presso l'arena civica Gianni Brera, affronterà le dimensioni sanitarie, educative e sociali di questo percorso: dalla medicina dello sport al passaggio dalla riabilitazione alla pratica sportiva, dalle protesi e tecnologie assistive all'attività motoria nell'età evolutiva. Spazio anche alla costruzione delle reti territoriali, al ruolo dei media nel raccontare competenze, scelte e percorsi di emancipazione, e alle testimonianze degli atleti paralimpici Livia Cecagallina, Gabriele Lorenzo ed Enzo Masiello.

L'iniziativa ha il patrocinio di: Comune di Milano, CONI – Comitato regionale Lombardia, CSI – Centro Sportivo Italiano (Comitato di Milano), EISI – Ente Italiano Sport Inclusivi, Comitato Italiano Paralimpico – Regione Lombardia, MI'impegno insieme responsabili, Sociòsfera Onlus, Oasi Società Cooperativa Sociale.

Fondazione Don Gnocchi

La Fondazione Don Gnocchi è un'organizzazione non profit impegnata nella riabilitazione, nella cura e nella ricerca scientifica in ambito riabilitativo, riconosciuta IRCCS – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, nel 1991 per il Centro “S. Maria Nascente” di Milano e nel 2000 per il Centro “Don Gnocchi” di Firenze. Fondata nel 1949, oggi opera in ambito sanitario-riabilitativo e socio-sanitario offrendo, grazie a oltre 6.500 operatori, prestazioni ambulatoriali e di ricovero in 25 centri residenziali, distribuiti in nove regioni, con 3.766 posti-letto accreditati in regime di ricovero o day hospital e 28 ambulatori territoriali.

La Fondazione Don Gnocchi sostiene da sempre l'importanza del connubio tra ricerca scientifica, innovazione tecnologica e servizi clinico-assistenziali e promuove un'attività di ricerca traslazionale e trasversale a tutti i suoi Centri in Italia.

www.dongnocchi.it

Fondazione Don Gnocchi

Servizio Comunicazione – Ufficio stampa

ufficiostampa@dongnocchi.it

Relazioni con i media

SEC Newgate, via Ferrante Aporti 8, Milano

healthscience@secnewgate.it

Laura Arghittu – cellulare 335 485106 – laura.arghittu@secnewgate.it

Federico Ferrari – cellulare 347 6456873 – federico.ferrari@secnewgate.it

Vittoria Tonetti – cellulare 334 9064287 – vittoria.tonetti@secnewgate.it